

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :10/05/2012

Revisione: n. 4 del 07/05/2021



CARTER SYNT EP 460

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificazione sostanza / Miscela

Sostanza / Miscela CARTER SYNT EP 460

Sinonimi

Numero CAS n.a.

Numero CE n.a.

Numero INDICE n.a.

Num.Registr.REACH n.a.

Formula chimica
n.a.

Peso molecolare n.a.

UFI
n.a.

1.2 Uso pertinente identificato della sostanza / miscela e usi sconsigliati

Usi identificati come pertinenti

Usi identificati come pertinenti: Uso industriale e professionale come lubrificante.

Usi sconsigliati

Sono sconsigliati tutti gli usi al di fuori di quelli identificati come pertinenti.

Motivazione Usi sconsigliati

L'utilizzo per usi diversi da quelli indicati come pertinenti può esporre l'utilizzatore a rischi non preventivati.

1.3 Identificazione della Società / Impresa

Ragione Sociale: Tamoil Italia S.p.A.

Indirizzo Via Andrea Costa, 17 - 20131

Città / Nazione Milano (MI) - Italia

Telefono +39 02 26816.1

Note

E-mail tecnico competente

sds.lubrificanti@tamoil.com

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Numero telefono

Centri antiveleni Consulenza telefonica attiva 24/24 ore:

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Napoli Tel. (+39) 081.545.3333

Azienda ospedaliera universitaria Careggi, Firenze Tel. (+39) 055.794.7819

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :10/05/2012

Revisione: n. 4 del 07/05/2021



CARTER SYNT EP 460

Centro nazionale d'informazione tossicologica, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444

Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29

Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII". Bergamo Tel. 800.88.33.00

Policlinico "Umberto I", Roma Tel. (+39) 06.4997.8000

Policlinico "Agostino Gemelli", Roma Tel. (+39) 06.305.4343

Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia Tel. 800.183.459

Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma Tel. (+39) 06.6859.3726

Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI), Verona Tel. 800.011.858

SEZIONE 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Pericoli

Classificazione ai sensi del Regolamento (EC) No 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

Aquatic Chronic 3; H412

L'elenco completo delle indicazioni di pericolo H pertinenti è riportato in sezione 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma

Avvertenza

INDICAZIONI DI PERICOLO

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH208

Contiene: 1-[N,N-bis-(2-etil-esil)ammino-metil]tolutriazolo, Amines, C10-14-tert-alkyl. Può provocare una reazione allergica.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Carattere Generale

Prevenzione

P273

Non disperdere nell'ambiente.

Reazione

Conservazione

Smaltimento

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale

NOTA

Scheda di Sicurezza
conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.Scheda creata il :10/05/2012
Revisione: n. 4 del 07/05/2021**CARTER SYNT EP 460**

ALTRE INFORMAZIONI n.d.

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto non soddisfa i criteri come PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

Altri pericoli

La miscela non ha proprietà di interferenza con il sistema endocrino in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3 - COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**3.1 Sostanze****Composizione Sostanza**

n.a.

3.2 Miscela**Composizione Miscela****Componenti principali:**

Componente	Concentrazione* %	CAS	EC	Numero di registrazione REACH	Index	Classificazione
Benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	1≤x<2	68411-46-1	270-128-1	01-2119491299-23-XXXX	-	Aquatic Chronic 3; H412
Distillati (petrolio), solvente-decerato paraffinico pesante (IP 346 < 3%)	0,5≤x<1	64742-65-0	265-169-7	01-2119471299-27-XXXX	649-474-00-6	Nota L
Amines, C10-14-tert-alkyl	0≤x<0,1	-	701-175-2	01-2119456798-18-XXXX		Acute Tox. 2; H330, Acute Tox. 3; H311, Acute Tox. 4; H302, Skin Corr. 1B; H314, Eye Dam. 1; H318, STOT SE 3; H335, Skin Sens. 1A; H317, Aquatic Acute 1; H400 M=1, Aquatic Chronic 1; H410 M=1
1-[N,N-bis-(2-etil-esil)amminometil]tolutriazolo	0 ≤ x < 0,1	80584-90-3	279-503-4	01-2119982395-25-XXXX		Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1A; H317 Aquatic Acute 1; H400 M=1 Aquatic Chronic 2; H411
C16-18-(even numbered, saturated and unsaturated)-alkylamines	0,025 ≤ x < 0,25	1213789-63-9	627-034-4	01-2119473797-19-XXXX	-	S1Acute Tox. 4; H302, Asp. Tox. 1; H304 STOT RE 2; H373 Skin Corr. 1B; AH314, Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H335 Aquatic Acute 1; H400 M=10, Aquatic Chronic 1; H410 M=10

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :10/05/2012

Revisione: n. 4 del 07/05/2021



CARTER SYNT EP 460

La miscela non contiene altre sostanze pericolose in concentrazione tale da richiedere menzione (Regolamento (CE) n.1907/2006) e s.m.i.

L'elenco completo delle indicazioni di pericolo H pertinenti è riportato in sezione 16.

SEZIONE 4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:

- Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

Contatto con la pelle:

- Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Avvertenza generale: qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubature in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non aspettare la comparsa di sintomi.

Inalazione:

- Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

Ingestione:

- Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto, allo stato attuale delle nostre conoscenze, non presenta tossicità acuta o cronica.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedi sez. 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5 - MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :10/05/2012

Revisione: n. 4 del 07/05/2021



CARTER SYNT EP 460

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Anidride carbonica (CO₂), polvere schiuma acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non idonei: nessuno in particolare, si consiglia di non utilizzare getti d'acqua pieni. Utilizzare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposti al fuoco.

NOTA:

Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. Se necessario, avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :10/05/2012

Revisione: n. 4 del 07/05/2021



CARTER SYNT EP 460

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7.

Trasferire in contenitori adeguati impermeabili idonei allo stoccaggio ed al trasporto del materiale raccolto. Smaltire in accordo alla normativa vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche le sezioni 8 (protezione individuale), 12 (ecologia) e 13 (smaltimento).

SEZIONE 7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale.

Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3 Usi finali particolari

Per le raccomandazioni inerenti gli usi finali indicati non sono al momento necessarie informazioni supplementari.

SEZIONE 8 - CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Parametri di Controllo

Valori limite di esposizione:

Distillati (petrolio), solvente-decerato paraffinico pesante (IP 346 < 3%)

ACGIH: mineral oil TWA: 5 mg/m³

OEL: 8 ore 5 mg/m³

1-[N,N-bis-(2-etil-esil)ammino-metil]tolutriazolo:

DNEL/DMEL:

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :10/05/2012

Revisione: n. 4 del 07/05/2021



CARTER SYNT EP 460

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,2 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,3 mg/m ³				0,1,3 mg/m ³
Dermica				0,2 mg/kg bw/d				0,4 mg/kg bw/d

Amines, C10-14-tert-alkyl

DNEL/DMEL:

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale								0,35 mg/kg/giorno
Inalazione								
Dermica								

C16-18-(even numbered, saturated and unsaturated)-alkylamines

DNEL/DMEL:

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,04 mg/kg/giorno				
Inalazione								
Dermica								0,09 mg/kg/giorno

1-[N,N-bis-(2-etil-esil)ammino-metil]tolutriazolo:

PNEC:

Valore di riferimento in acqua dolce	0,00976 mg/L
Valore di riferimento in acqua marina	0,000098 mg/L
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,0121 mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,00121 mg/kg
Valori di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,00976 mg/L
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,69 mg/L
Valori di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	-
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,00184 mg/kg

Procedure di monitoraggio:

Fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :10/05/2012

Revisione: n. 4 del 07/05/2021



CARTER SYNT EP 460

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

a) Protezione per occhi / volto

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

b) Protezione della pelle

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

c) Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

d) Pericoli termici

Nessuno nelle normali condizioni di impiego.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :10/05/2012

Revisione: n. 4 del 07/05/2021



CARTER SYNT EP 460

8.2.3 Controlli

dell'esposizione ambientale

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Operare solamente in area attrezzata, provvista di sistemi di contenimento e di mezzi per il pronto intervento (Vedi punto 6). Riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico, di inquinamento del suolo e delle acque (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.).

Figure: DPI



SEZIONE 9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Stato fisico

Liquido

b) colore

giallo paglierino

c) odore

Tipico

d) Punto di fusione/Punto di congelamento °C

< -24 °C

e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:

n.d.

f) infiammabilità

La miscela non è infiammabile

g) limite inferiore e superiore di esplosività

n.d.

h) punto di infiammabilità

>235 °C

i) Temperatura di autoaccensione

>350 °C

j) Temperatura di decomposizione

n.d.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :10/05/2012

Revisione: n. 4 del 07/05/2021



CARTER SYNT EP 460

k) pH

n.d.

l) viscosità cinematica

460 mm²/s @ 40 °C

m) solubilità

Insolubile in acqua.

**n) coefficiente di ripartizione
n-ottanolo/acqua (valore
logaritmico)**

n.d.

o) tensione di vapore

n.d.

p) densità e/o densità relativa

densità relativa: 0,885

q) densità di vapore relativa

n.d.

**r) caratteristiche delle
particelle**

n.a.

9.2 Altre Informazioni

**9.2.1 Informazioni relative alle
classi di pericoli fisici**

La miscela non è classificata per le classi di pericolo fisiche/chimiche

**9.2.2 Altre caratteristiche di
sicurezza**

VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 0,01 % - 0,09 g/litro

SEZIONE 10 - STABILITA' E REATTIVITA

10.1 Reattività

La sostanza non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili. Vedi anche sezione 5.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :10/05/2012

Revisione: n. 4 del 07/05/2021



CARTER SYNT EP 460

SEZIONE 11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non sono disponibili dati sperimentali sul prodotto. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

a) Tossicità acuta

Dati relativi alla miscela finale:

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

Dati relativi ai componenti della miscela:

Benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	
LD50 (Orale)	> 5000 mg/Kg ratto
LD50 (Cutanea)	> 2000 mg/Kg ratto
Amines, C10-14-tert-alkyl	
LD50 (Orale)	612 mg/Kg ratto
LD50 (Cutanea)	251 mg/Kg coniglio
LC50 (inalazione)	1,19 mg/l/4h ratto
1-[N,N-bis-(2-etil-esil)ammino-metil]tolutriazolo	
LD50 (Orale)	3313 mg/kg ratto
LD50 (Cutanea)	> 2000 mg/Kg ratto
C16-18-(even numbered, saturated and unsaturated)-alkylamines	
LD50 (Orale)	1689 mg/kg Ratto
Distillati (petrolio), solvente-decerato paraffinico pesante (IP 346 < 3%)	
LD50 (Orale)	> 5000 mg/kg Ratto
LD50 (Cutanea)	> 5000 mg/kg Coniglio
LC50 (Inalazione)	> 5000 mg/m ³ /4h Ratto

Sulla base delle informazioni disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) Corrosione/irritazione cutanea

Non sono disponibili informazioni in merito. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) gravi danni oculari/irritazione oculare

Non sono disponibili informazioni in merito. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :10/05/2012

Revisione: n. 4 del 07/05/2021



CARTER SYNT EP 460

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

1- [N, N-bis- (2-etil-esil) ammino-metil] tolutriazolo; Amines, C10-14-tert-alkyl

e) Mutagenicità delle cellule germinali

Non sono disponibili informazioni in merito. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) Cancerogenicità

Non sono disponibili informazioni in merito. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) Tossicità per la riproduzione

Non sono disponibili informazioni in merito. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione singola-

Non sono disponibili informazioni in merito. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta-

Non sono disponibili informazioni in merito. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) Pericolo di aspirazione

Non sono disponibili informazioni in merito. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori Informazioni

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono noti effetti di interferenza con il sistema endocrino a carico dei componenti della miscela.

11.2.2. Altre informazioni

Non sono disponibili informazioni ulteriori.

SEZIONE 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico. Utilizzare secondo le buone pratiche di lavorazione evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :10/05/2012

Revisione: n. 4 del 07/05/2021



CARTER SYNT EP 460

o la vegetazione.

Il prodotto può causare impatto avverso significativo, anche sui fanghi attivi dei depuratori biologici. Riferirsi ai limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

12.1 Tossicità

Benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	
LC50 - Pesci	>100 mg/l/96 h Brachydanio rerio
EC50 - Crostacei	51 mg/l/48 h Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72 h Desmodemus subspicatus
1-[N,N-bis-(2-etil-esil)ammino-metil]tolutriazolo	
LC50 - Pesci	1,3 mg/l/96h Brachydanio rerio
EC50 - Crostacei	2,05 mg/l/48h Daphnia Magna
EC50- Alghe/Piante Acquatiche	0,976 mg/l/72h Desmodemus subspicatus
Distillati (petrolio), solvente-decerato paraffinico pesante (IP 346 < 3%)	
LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	> 10000 mg/l/48h Daphnia Magna
EC50- Alghe/Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
Amines, C10-14-tert-alkyl	
LC50 - Pesci	1,3 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	2,5 mg/l/48h Daphnia Magna
EC50- Alghe/Piante Acquatiche	0,44 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci	0,078 mg/l Oncorhynchus mykiss
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,05 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata
C16-18-(even numbered, saturated and unsaturated)-alkylamines	
LC50 - Pesci	0,06 mg/l/96h Pimephales Promelas
EC50 - Crostacei	0,011 mg/l/48h Daphnia Magna
EC50- Alghe/Piante Acquatiche	0,04 mg/l/72h Selenastrum capricornutum
NOEC Cronica Pesci	0,013 mg/l Daphnia Magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,01 mg/l Selenastrum capricornutum

12.2 Persistenza e degradabilità

Benzenammina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	
NON Rapidamente Biodegradabile	
1-[N,N-bis-(2-etil-esil)ammino-metil]tolutriazolo	
NON Rapidamente Biodegradabile	
Distillati (petrolio), solvente-decerato paraffinico pesante (IP 346 < 3%)	
NON rapidamente degradabile	
Amines, C10-14-tert-alkyl	
NON Rapidamente Biodegradabile	
C16-18-(even numbered, saturated and unsaturated)-alkylamines	
Rapidamente degradabile	

12.3 Potenziale di bioaccumulo Amines, C10-14-tert-alkyl
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,9 Log Kow

12.4 Mobilità nel suolo 1-[N,N-bis-(2-etil-esil)ammino-metil]tolutriazolo
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 5,85 (calcolato)

12.5 Risultati della valutazione PBT e In base ai dati disponibili. il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0.1%.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :10/05/2012

Revisione: n. 4 del 07/05/2021



CARTER SYNT EP 460

vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun componente presenta proprietà di interferenza con il sistema endocrino

12.7 Altri effetti nocivi

Nessuno conosciuto

SEZIONE 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU o numero ID

n.a.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni all'uso ai sensi del
Titolo VII del Regolamento
REACH (Regolamento CE
n.1907/2006 ed s.m.i.):

Punto 3

Autorizzazione ai sensi del
regolamento REACH
(Regolamento CE n.1907/2006
ed s.m.i.):

miscela non soggetta

Elenco SVHC: non applicabile

Altre normative EU e recepimenti nazionali.

Categoria Seveso (Dir.
2012/18/UE e D.Lgs 105/2015 e
s.m.i.)

miscela non soggetta

Direttiva Agenti chimici
(Dir.98/24/CE) - Titolo IX, capo I
del D.Lgs 81/08 e s.m.i.:

agente chimico non pericoloso

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :10/05/2012

Revisione: n. 4 del 07/05/2021



CARTER SYNT EP 460

**Direttiva Agenti cancerogeni
e/o mutageni (Dir. 97/42/CE e
99/38/CE) - Titolo IX, capo II del
D.Lgs 81/08 e smi:** miscela non cancerogena/mutagena

Note

n.d.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

**Valutazione della sicurezza
chimica**

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:
1-[N,N-bis-(2-etil-esil)ammino-metil]tolutriazolo.
Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma
integrata. Il contenuto è stato incluso nelle sezioni
1.2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 16 - ALTRE INFORMAZIONI

**Elenco delle indicazioni di
pericolo e delle Note pertinenti** Elenco delle frasi H, delle indicazioni di pericolo, pertinenti:

H302: Nocivo se ingerito.
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H330: Letale se inalato.
H311: Tossico per contatto con la pelle.
H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315: Provoca irritazione cutanea.
H335: Può irritare le vie respiratorie.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Nota L: Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di dimetil solfossido secondo la misurazione IP 346 ("Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetil solfossido", Institute of Petroleum, Londra), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per detta classe di pericolo.

Indicazioni sulla formazione Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.

Ulteriori informazioni Procedura di classificazione a norma del Reg 1272/2008 ed s.m.i: metodo di calcolo
LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :10/05/2012

Revisione: n. 4 del 07/05/2021



CARTER SYNT EP 460

- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH

- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Riferirsi alla scheda tecnica del prodotto. Centro di contatto tecnico: Tel : 02-26816.1 (Settore Lubricants).

Bibliografia

SAX: Dangerous properties of industrial Materials IX Ed.
EINECS
PATTY: INDUSTRIAL HYGIENE AND TOXICOLOGY III Ed.
Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Banca dati sostanze registrate ECHA

Bibliografia aggiuntiva

Scheda del fornitore.

La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle Schede Dati di Sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo aziende industriali della lubrificazione (Gail) – Sito web: <http://aispec.federchimica.it>

Motivo della revisione

Rev. 04 (07/05/2021) Aggiornamento delle sezioni 1, 2, 3, 8, 9, 11 e 12 sulla base delle informazioni delle SDS del fornitore. Aggiornamento del format ai sensi del Reg.878/2020. La presente scheda annulla o sostituisce quelle emesse in precedenza.

Revisioni precedenti

Rev. 01 (10/05/2012) Aggiornamento ai sensi dell'Allegato II del Regolamento UE 453/2010 che ha modificato l'Allegato II del regolamento CE n. 1907/2006.

Rev. 02 (07/07/2015) Aggiornamento ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni. Aggiornamento della composizione.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :10/05/2012

Revisione: n. 4 del 07/05/2021



CARTER SYNT EP 460

Rev. 03 (27/04/2018) Aggiornamento ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni.

Reparti	PRODOTTO A LISTINO
Codice scheda	34844
Data compilazione	10/05/2012
Data revisione	07/05/2021
Revisione Num.	4

Abbreviazioni e Acronimi:

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
EC50 = Concentrazione effettiva mediana
IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%
Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato.
LC50 = Concentrazione letale, 50%
LD50 = Dose letale media
n.a. = non applicabile
n.d. = non disponibile
PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
SNC = Sistema nervoso centrale
STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE = Esposizione ripetuta
(STOT) SE = Esposizione singola
Studio Chiave= Studio di maggiore pertinenza
TLV@TWA = Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo
TLV@STEL = Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)
vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

I contrassegni vari (ad esempio *, **), riportati nelle sezioni indicano note relative a informazioni specifiche di classificazione o difformità provenienti dalla conversione dalla DIR al reg CLP (vedi All.VI parte I al Reg. 1272/2008).

La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente. Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, ed intendono consentire all'utilizzatore del prodotto – sotto il cui controllo ne avviene l'uso - di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili ai fini di una operatività sicura. L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico, che rimane a totale carico del datore di lavoro. Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto. Le caratteristiche menzionate non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche del prodotto.